



*Discarica di rifiuti non pericolosi
Cordenons (PN)*

Valutazione di Impatto Ambientale

D.G.R n. 1181 del 24/06/2011 e s.m.i.

ISTANZA DI VARIAZIONE PRESCRIZIONE

Prescrizione n. 8

Documentazione integrativa

ELABORATO 1

Relazione tecnica

Approvato	K. Gamberini C. Faraone		
Controllato	M. Bartoli L. Savigni		
Redatto	F. Cola F. Corridori		
Rev.	00	Data	05/03/2020
Cod. Doc.	DS 01 PN VA 00 M3 I1 01.00	Pagine	1 di 8

SOMMARIO

A	PREMESSA	3
B	RISPOSTA AL PUNTO 1.....	3
C	RISPOSTA AL PUNTO 2.....	3
D	RISPOSTA AL PUNTO 3.....	5
E	RISPOSTA AL PUNTO 4.....	7
F	RISPOSTA AL PUNTO 5.....	7

DS 01 PN VA 00 M3 I1 01.00	Relazione tecnica	00	05/03/2020	2 di 8
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

A PREMESSA

Scopo della presente relazione è quello di fornire le integrazioni richieste dal Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Friuli Venezia Giulia con nota Prot. n. 0007251/P del 14/02/2020, in riferimento al procedimento attualmente in corso di modifica di prescrizione di VIA relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi in località Venchiaruzzo in Comune di Cordenons (PN), rilasciata con DGP n.1181 e smi dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

La presente Relazione Tecnica è stata organizzata facendo riferimento alle richieste poste dal Servizio Valutazione Ambientali della Regione trattate nei capitoli successivi.

B RISPOSTA AL PUNTO 1**1) Caratteristiche del materiale, tra le quali la permeabilità e lo spessore, che verrà impiegato per la copertura giornaliera**

La copertura giornaliera potrà essere realizzata mediante l'impiego di materiali come inerti da cava, materie prime secondarie (MPS - end of waste), ammendante compostato conforme all'utilizzo in agricoltura o altri materiali non classificati come rifiuti con caratteristiche analoghe.

Con riferimento alla classificazione dei terreni ai sensi della norma UNI 11531-1:2014, le classi di appartenenza dei materiali per la copertura giornaliera saranno comprese tra le classi A1 e A4 (ove applicabile per la tipologia di materiale), con valori di permeabilità maggiori o uguali a 10^{-6} m/s.

Si precisa in ogni caso che il materiale steso viene disgregato dall'azione dei mezzi operativi (compattatore rifiuti con ruote dentate – ruspa cingolata – escavatore cingolato) che transitano su di esso alla ripresa della coltivazione sull'area oggetto di copertura giornaliera e possono ulteriormente frammentare lo strato di copertura utilizzando le relative lame/benne.

Lo spessore medio della copertura giornaliera sarà compreso tra i 5 ed i 10 cm.

C RISPOSTA AL PUNTO 2**2) Planimetria con indicate le aree in cui tali materiali saranno stoccati, garantendo l'assenza di commistione con il cumulo di rifiuti con codice CER 170605*. Tale**

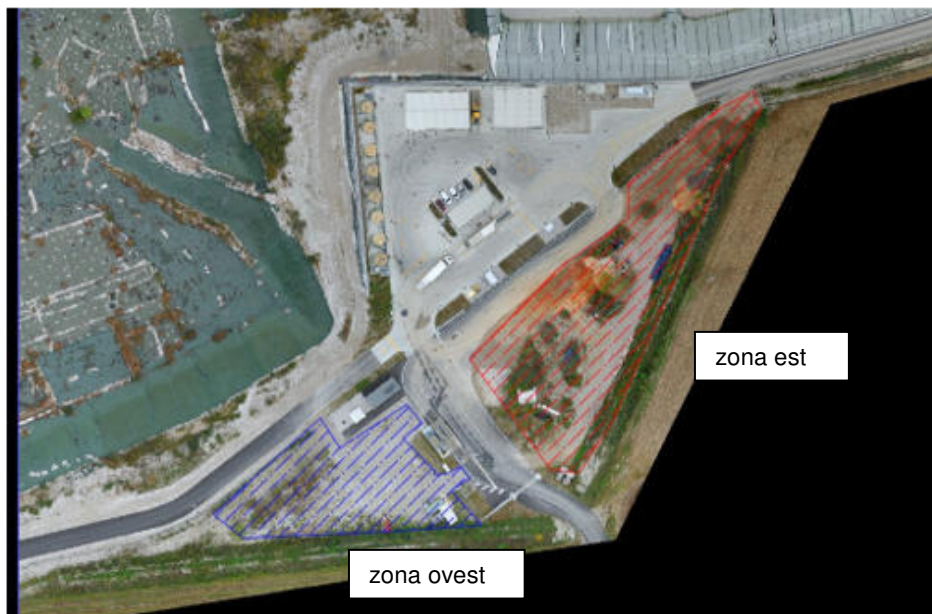
DS 01 PN VA 00 M3 I1 01.00	Relazione tecnica	00	05/03/2020	3 di 8
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

planimetria dovrà essere presentata nuovamente in occasione del conferimento dei rifiuti nelle celle n. 5-6-7-8;

Le aree esterne in cui saranno stoccati i materiali inerti per la copertura giornaliera sono le medesime identificate nell'ambito dell'istanza di Valutazione preliminare ambientale, attivata dalla scrivente in data 16/12/2019 ns prot. n.22164, relativamente alla quale il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Friuli Venezia Giulia si è espresso in data 14/01/2020 prot. n.1666 con l'esclusione delle modifiche richieste dalla procedura di VIA.

Nella relazione trasmessa si richiedeva la possibilità di poter utilizzare le aree antistanti l'ingresso alla discarica (si veda figura successiva) come deposito di materiali e attrezzature necessarie per la gestione operativa andandone a descriverne l'organizzazione di seguito riportata:

- ZONA OVEST (retinata in blu): area di cantiere per i servizi necessari alla costruzione delle celle 5-6-7-8. Al termine del cantiere, la stessa area sarà destinata ad area tecnica stoccaggio inerti, attrezzature ed altri materiali necessari alla gestione della discarica;
- ZONA EST (retinata in rosso): area destinata ad area tecnica stoccaggio inerti, attrezzature ed altri materiali necessari alla gestione della discarica.



DS 01 PN VA 00 M3 I1 01.00	Relazione tecnica	00	05/03/2020	4 di 8
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

Tali aree saranno pertanto utilizzate anche per lo stoccaggio di inerti per le coperture giornaliere e rimarranno le medesime anche durante la coltivazione dei rifiuti nelle celle 5-6-7-8.

Le aree indicate per stoccaggio di inerti per le coperture sono esterne all'area interessata alla rimozione del cumulo dei rifiuti contenenti amianto con codice EER 170605*, si ritiene quindi garantita l'assenza di commistione con lo stesso. Si precisa inoltre che tutta l'area interessata alla rimozione del cumulo, inserita nel piano di bonifica autorizzato dall'Ente competente, è totalmente segregata e non accessibile ad altri soggetti ad eccezione del personale dell'impresa autorizzato alla bonifica.

Come anche riportato nella documentazione precedentemente trasmessa, al termine della realizzazione della copertura definitiva della discarica saranno attuati gli interventi di mitigazione ambientale previsti nel piano di ripristino.

Si rimanda al punto successivo per la descrizione delle aree di stoccaggio predisposte sul corpo discarica.

D RISPOSTA AL PUNTO 3

3) *Maggiori informazioni riguardanti la necessità di depositare i materiali inerti per la copertura giornaliera su "aree di stoccaggio appositamente predisposte sul corpo discarica" e eventuali cautele adottate*

Le aree di stoccaggio predisposte sul corpo discarica saranno dedicate allo stoccaggio di materie prime secondarie (MPS-end of waste) e/o ammendante compostato per la realizzazione della copertura giornaliera; eventuali eluati prodotti dal dilavamento del materiale sopradescritto saranno in questo modo cautelativamente confinati all'interno dell'invaso di discarica e, raggiunto il fondo vasca per infiltrazione, raccolti tramite il sistema di captazione del percolato.

I piazzali dedicati, opportunamente segnalati con idonea cartellonistica, saranno collocati in posizioni prossime all'area di coltivazione per garantirne l'immediata disponibilità al fine della realizzazione della copertura giornaliera e della viabilità interna d'impianto (oltre ad eventuale utilizzo per estinguere principi d'incendio). Detti piazzali, potranno essere impiegati anche per lo stoccaggio di materiali inerti da cava per gli impieghi tecnici previsti per coltivazione (protezione spondale, drenaggio biogas, formazione piazzali/strade di transito, coperture rifiuti, ecc.).

DS 01 PN VA 00 M3 I1 01.00	Relazione tecnica	00	05/03/2020	5 di 8
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

La posizione delle aree di stoccaggio sul corpo discarica varierà pertanto nel tempo in funzione della fasi di coltivazione, come indicativamente rappresentato nelle successive planimetrie (i quadrati colorati rappresentano le potenziali aree di stoccaggio materiali).

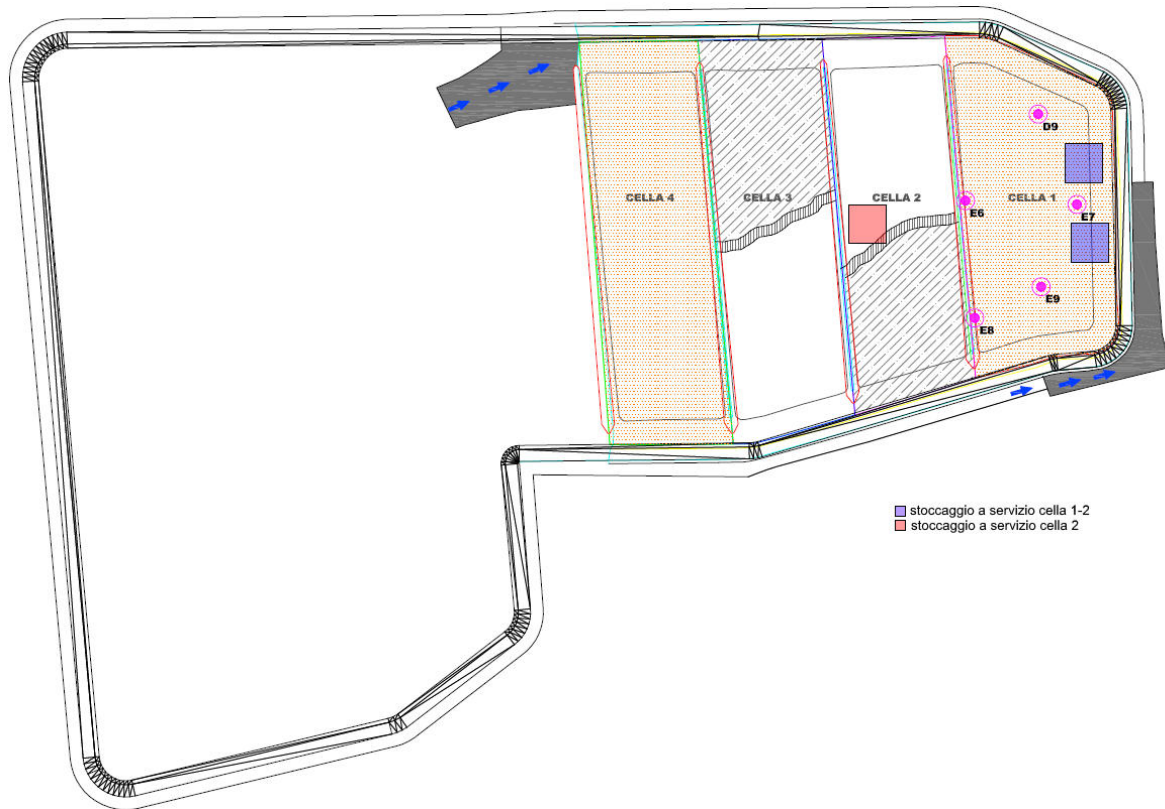


Figura 1: Coltivazione celle 1-2

DS 01 PN VA 00 M3 I1 01.00	Relazione tecnica	00	05/03/2020	6 di 8
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

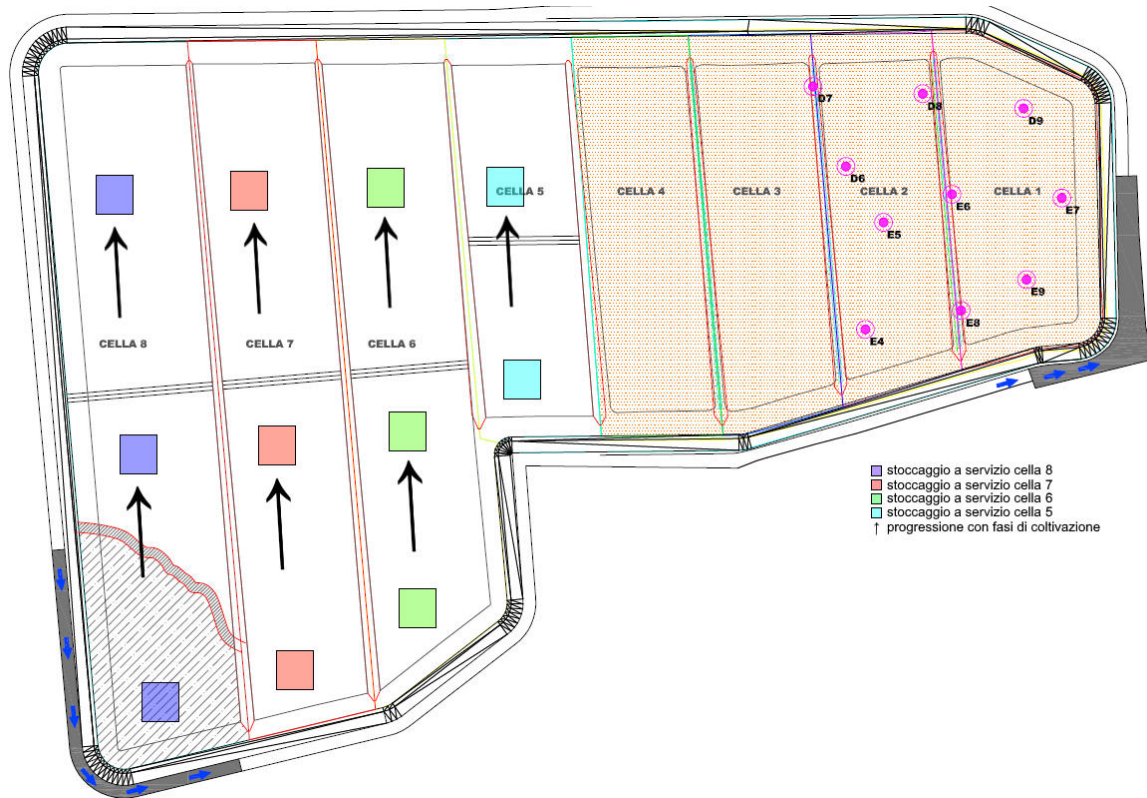


Figura 2: Coltivazione celle 8-7-6-5

E RISPOSTA AL PUNTO 4

- 4) **Specifica disamina riguardante le celle dedicate al conferimento dei rifiuti provenienti dal cumulo con CER 170605*, e verifica che la copertura giornaliera possa garantire almeno quanto previsto al punto 2 dell'Allegato 2 al D.M. 27/09/2010 e s.m.i.;**

Non si richiede di modificare quanto ad oggi già autorizzato al punto 7 dell'Allegato B del Decreto della Regione FVG n° 2740/AMB del 28/06/2019 e s.m.i.:

“7) per la copertura giornaliera dei rifiuti CER 17 06 05 deve essere utilizzato un telo continuo in LDPE o HDPE o, alternativamente e solo per la copertura giornaliera con telo a carboni attivi”.*

F RISPOSTA AL PUNTO 5

- 5) **Specifica disamina circa l'efficacia del livello di schermatura alle emissioni odorose indotto dal sistema di copertura proposto, posto che risulta fondamentale che la**

DS 01 PN VA 00 M3 I1 01.00	Relazione tecnica	00	05/03/2020	7 di 8
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

discarica non produca emissioni odorose tali da attrarre le specie animali opportuniste (prevalentemente ratti e gabbiani) che possano danneggiare le specie animali tutelate nella contigua ZPS “Magredi di Pordenone”.

La copertura giornaliera deve contribuire alla limitazione della dispersione eolica, dell'accesso dei volatili e dell'emissione di odori.

Il sistema di copertura giornaliera proposto consiste nell'utilizzare, oltre ai teli, come esplicitamente previsto nella prescrizione n.8 della Delibera 1181 del 24/06/2011 e s.m.i., anche materiale protettivo di idoneo spessore e caratteristiche (si veda capitolo B), come indicato al punto 2.10 Allegato 1 del D.lgs. 36/03.

Il materiale che si propone di utilizzare, con le caratteristiche e modalità di utilizzo riportate al capitolo B, può ritenersi equivalente sia dal punto di vista tecnico che di protezione ambientale (es. richiamo animali ed emissioni odorigene) alle modalità di copertura con teli in HDPE/LDPE/carboni attivi.

DS 01 PN VA 00 M3 I1 01.00	Relazione tecnica	00	05/03/2020	8 di 8
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	